

## IL BILANCIO DEL FESTIVAL

# AdMed: meno fondi ma più gente

**IL FESTIVAL** Adriatico Mediterraneo raddoppia quasi le presenze del 2014, e lo fa con circa la metà dei fondi. Caso vuole che il numero sia lo stesso: 45mila persone e 45mila euro. Mille a testa. Ma il direttore Giovanni Seneca precisa subito che «nel 2014 c'erano state meno persone, tra le 20 e le 25mila, a causa del maltempo». Il cielo è stato benevolo. Meno la Regione, che da 60mila euro è passata a zero. Quasi tutto sulle spalle di Comune (25 milioni) e Camera di Commercio (15), dunque più 6 milioni dell'iniziativa Adriatico-Ionica. L'assessore alla cultura Paolo Marasca parla di «bilancio estremamente positivo, nonostante le difficoltà. Il livello è stato molto alto. Ora lavoriamo per rendere il festival sempre più centrale nel bacino adriatico e nel Mediterraneo». Seneca ricorda che tutti gli eventi hanno fatto registrare il sold-out. «I grandi nomi non abbiamo potuto invitarli – ammette – ma il pubblico ci ha dato ragione comunque. E' stato fatto quello che era possibile. E' mancato solo il concerto alla fine della Festa del Mare, quello capace di portare dalle 30 alle 60mila persone, perché non c'erano risorse. Difendo l'idea e il progetto del festival. Per crescere servirebbe il contributo di tutti, anche dei privati: albergatori, ristoratori, altre associazioni culturali. Ma bisogna anche rendere più appetibile la città, e rafforzarne la vocazione turistica».

r. m.

